

Il candidato espliciti il procedimento da seguire per l'approvazione del Patto educativo di corresponsabilità ed elabori un modello del Patto educativo di corresponsabilità
esercitazione del prof. Gaudio in vista degli scritti del concorso dirigente scolastico

Procedimento

a) Il Dirigente Scolastico provvede alla composizione di un organo di garanzia, di cui fanno parte due docenti, due genitori e due studenti. Il Patto di Corresponsabilità Educativa deve essere, magari, elaborato dal dirigente, rivisto dai docenti presenti in questo organo di garanzia, ma poi sottoposto alla valutazione, integrazione e modifica da parte di tutti gli altri componenti dell'organo di garanzia.

b) I contenuti qualificanti del 'patto':

Fa parte integrante del Patto Educativo della nostra scuola il Regolamento di Istituto. Il taglio particolare dato dal nostro dirigente è quello infatti della maggiore serietà e del rispetto delle regole.

c) Le reazioni dei genitori alla richiesta di sottoscrizione:

I genitori e gli studenti presenti nell'organo di garanzia hanno molto apprezzato il lavoro svolto dai docenti, e hanno sostanzialmente condiviso i contenuti espressi nella bozza del patto.

d) Le eventuali criticità riscontrate:

Il patto è il frutto di una mediazione, essenzialmente tra il Dirigente Scolastico e i due docenti facenti parte dell'Organo di garanzia. Infatti il testo originario, elaborato dal Dirigente Scolastico, è stato reso più semplice dai due docenti, e sono stati tolti i riferimenti a leggi e decreti, per renderlo più comprensibile e meno burocratico.

Non si sono riscontrate particolari criticità, anzi il lavoro di elaborazione ha contribuito a rendere il clima interno della scuola più chiaro, corretto e sereno.

Modello del Patto educativo di corresponsabilità

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni;
- controllare assiduamente l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti, attraverso domande in classe e controllo del lavoro svolto;
- organizzare una scansione delle verifiche atta a favorire la serenità del clima-classe e garantire una migliore preparazione da parte degli allievi;
- adottare modalità operative collegiali all'interno dei dipartimenti disciplinari, del Consiglio di classe e del Collegio dei Docenti, in modo da evitare comportamenti palesemente difforni all'interno dell'istituto;
- programmare per tempo le date delle verifiche scritte, evitando sovrapposizioni nello stesso giorno;
- evitare interrogazioni fuori "ora" e "classe";
- scegliere libri di testo validi culturalmente, ma con un occhio anche ai costi, cercando di evitare l'eccessivo peso;
- assegnare compiti a casa adeguati alla necessità degli alunni, lasciando loro tempo da dedicare sia allo studio, sia al riposo, sia agli interessi personali;
- utilizzare una pluralità di metodi intesa a rispecchiare e valorizzare la diversità degli stili d'apprendimento degli alunni;
- motivare il voto, esplicitando i criteri seguiti nella correzione e classificazione e coerente alla scala numerica adottata;
- svolgere due verifiche orali (e scritte per le materie scritte) per ogni quadrimestre;
- guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che l' "errore" non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma, se è accettato consapevolmente, diviene punto di partenza per un processo di miglioramento;

- consegnare le prove corrette di norma entro 15 giorni dall'effettuazione e, comunque, prima della prova successiva
- comunicare tempestivamente agli allievi e alle famiglie (tramite il libretto personale dell'alunno) gli esiti delle prove
- considerare le attività di sostegno e di recupero come parte integrante del processo formativo
- comunicare periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare, per ricercare ogni possibile sinergia finalizzata al conseguimento del successo formativo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- essere puntuale alle lezioni e frequentare la scuola con regolarità;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, usando un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui vivono e operano;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori e, più in generale, le strutture della scuola;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici a scuola;
- rimanere in aula nel cambio dell'ora;
- conservare con cura, portare sempre a scuola e fare firmare dai propri genitori il libretto scolastico dei voti, delle comunicazioni scuola-famiglia e della frequenza;
- partecipare al lavoro scolastico, seguendo con attenzione le lezioni comprese le interrogazioni, intervenendo in modo pertinente e costruttivo con apporti personali in termini di conoscenze ed esperienze;
- dedicare il giusto impegno alla scuola, applicandosi allo studio personale con seria motivazione e con costanza e frequentando i corsi di recupero, se non sono orientati diversamente dalla famiglia;
- mantenere gli impegni assunti nelle attività extra-curricolari;
- partecipare attivamente al dialogo educativo;
- frequentare le attività extramurali (es. uscite didattiche) proposte dal Consiglio di Classe;
- eseguire i compiti a casa;
- affrontare prove scritte e interrogazioni;
- portare il materiale didattico necessario;
- applicarsi allo studio per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dal consiglio di classe nei tempi stabiliti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- partecipare al dialogo educativo, collaborando con i Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa;
- collaborare al progetto formativo, partecipando, con proposte migliorative, ad assemblee, consigli e colloqui;
- fornire informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della Scuola;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali le uscite anticipate, giustificare le assenze e vigilare costantemente sulla frequenza del figlio;
- prendere visione del libretto personale e tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio nei giorni e nelle ore di ricevimento;
- controllare che lo studente svolga i compiti assegnati;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- risarcire i danni alle strutture e agli arredi scolastici provocati dal comportamento scorretto del figlio.
- interessarsi delle attività e delle problematiche dell'Istituto, dando il proprio contributo per la soluzione d'eventuali problemi;

- dialogare in modo costruttivo con i docenti;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile al dialogo educativo.